S7/L2 Mattia Montis

Exploit Telnet con Metasploit

Configurazione della Rete

Prima di iniziare, hai configurato gli indirizzi IP per Kali Linux e Metasploitable:

1. **Kali Linux:** Ho impostato l'indirizzo IP della macchina Kali a 192.168.1.25.

```
GNU nano 8.2 /etc/network

This file describes the network interfaces available on your system

and how to activate them. For more information, see interfaces(5).

source /etc/network/interfaces.d/*

The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback

auto eth1
iface eth1 inet static
address 192.168.1.25/24
gateway 192.168.1.1
```

1. Metasploitable: Ho configurato l'IP della macchina Metasploitable a 192.168.1.40, modificando il file di configurazione della rete /etc/network/interfaces.

```
选 Clone di meta2 [In esecuzione] - Oracle VirtualBox
 File Macchina Visualizza Inserimento Dispositivi Aiuto
  GNU nano 2.0.7
                            File: /etc/network/interfaces
 This file describes the network interfaces available on your system
 and how to activate them. For more information, see interfaces(5).
# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback
# The primary network interface
auto eth0
iface ethO inet static
address 192.168.1.40
netmask 255.255.255.0
network 192.168.1.0
broadcast 192.168.1.255
gateway 192.168.1.1
```

Per assicurarti che le due macchine fossero in grado di comunicare correttamente, ho eseguito un test di connessione tramite ping tra Kali e Metasploitable, ottenendo risposta positiva. Questo conferma che le due macchine si trovano sulla stessa rete e possono dialogare correttamente.

Scansione con Nmap

Dopo aver confermato la connessione, ho lanciato *msfconsole* in Metasploit per iniziare le tue attività.



Successivamente, ho effettuato una scansione di rete con Nmap per rilevare i servizi attivi sulla macchina Metasploitable. Il comando che hai utilizzato:

```
nmap -sV -T4 192.168.1.40
```

Questo comando esegue una scansione per rilevare le versioni dei servizi (-sV) con una velocità più elevata (-T4). Il risultato della scansione ha rivelato la presenza di un servizio Telnet attivo sulla macchina Metasploitable, un possibile vettore di attacco che ho deciso di analizzare più a fondo.

Ricerca del Payload in Metasploit

Una volta individuato il servizio Telnet, ho cercato un modulo appropriato per raccogliere informazioni sulla versione di Telnet. Usando il comando:

ho trovato due moduli disponibili, uno dei quali hai selezionato per testare la connessione. Ho scelto il primo modulo visualizzato nella lista e l'ho attivato con il comando "use 0".

Configurazione e Utilizzo del Modulo Telnet Version

Dopo aver selezionato il modulo, ho visualizzato le opzioni disponibili con show options. Dallo screenshot allegato, posso vedere che il modulo richiedeva alcune configurazioni, come PASSWORD, RHOSTS, RPORT, THREADS, TIMEOUT e USERNAME. Ho quindi impostato il campo RHOSTS con l'indirizzo IP della macchina Metasploitable:

```
A second subspanie teleget version) > show options
msf6 auxiliary(
Module options (auxiliary/scanner/telnet/lantronix_telnet_version):
            Current Setting Required Description
   Name
   RHOSTS
                                           The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html
                                           The target port (TCP)
The number of concurrent threads (max one per host)
   RPORT
            9999
   THREADS 1
TIMEOUT 30
                                           Timeout for the Telnet probe
                                ves
View the full module info with the info, or info -d command.
<u>msf6</u> auxiliary(
RHOSTS ⇒ 192.168.1.40
msf6 auxiliary(
[*] 192.168.1.40:9999 - Scanned 1 of
[*] Auxiliary module execution completed
                            - Scanned 1 of 1 hosts (100% complete)
```

Il primo modulo non ha prodotto alcun risultato rilevante. Ho quindi deciso di provare il secondo modulo trovato nella ricerca telnet_version, e anche qui ho impostato RHOSTS a 192.168.1.40 e ho lanciato nuovamente l'exploit.

```
msf6 auxiliary(
msf6 auxiliary()
                   anner/telnet/telnet_version) > show options
Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet_version):
              Current Setting Required Description
   PASSWORD
                                           The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html
The target port (TCP)
                                           The password for the specified username
   RHOSTS
   RPORT
   THREADS
TIMEOUT
                                           The number of concurrent threads (max one per host)
                                           Timeout for the Telnet probe
   USERNAME
                                           The username to authenticate as
View the full module info with the info, or info -d command.
                                        version) > set RHOSTS 192.168.1.40
msf6 auxiliary(
RHOSTS ⇒ 192.168.1.40
```

Questa volta, ho ottenuto una schermata con diverse informazioni, probabilmente riguardanti la versione del servizio Telnet e altri dettagli utili.



Conclusione e Analisi dell'Exploit

L'obiettivo di usare un modulo come telnet_version in Metasploit non era quello di sfruttare una vulnerabilità per ottenere accesso alla macchina, ma di raccogliere informazioni sulla versione del servizio Telnet attivo. Sapere quale versione è in esecuzione può aiutare a identificare eventuali vulnerabilità già conosciute per quella specifica versione, un passo fondamentale nella fase di ricognizione.

Metasploit offre diversi moduli per sfruttare vulnerabilità note dei servizi Telnet, particolarmente su macchine come Metasploitable, progettate per la pratica nel penetration testing. Con le informazioni di versione ottenute, potrei ora cercare exploit specifici per Telnet, che potrebbero consentire accesso non autorizzato o esecuzione di comandi sulla macchina target.

Questo esercizio mi ha fornito un buon esempio di ricognizione passiva e identificazione delle vulnerabilità di rete, permettendomi di vedere come informazioni dettagliate sui servizi possono essere raccolte in modo sistematico per preparare un attacco mirato o un test di penetrazione.